Istruzioni per l'uso

Caldaia a gas a condensazione

Logamax plus

GB162-50
GB162-65
GB162-80
GB162-100

Per l’utente

Leggere attentamente prima della messa in esercizio.

7215 5500 (2011/04) IT

Buderus

Premessa

Gentile cliente,

Il calore è il nostro elemento - e da più di 275 anni. Fin dall'inizio abbiamo investito tutta la nostra energia e la nostra passione, per offrirvi soluzioni individuali per una climatizzazione gradevole.

Che si tratti di calore, acqua calda o trattamento dell'aria, con un prodotto Buderus otterrete una tecnica di riscaldamento ad alta efficienza con la comprovata qualità Buderus, per ottenere a lungo e in modo affidabile un ambiente confortevole.

La nostra produzione si basa sulle tecnologie più innovative e i nostri prodotti si armonizzano gli uni con gli altri in modo efficiente. In primo piano ci sono sempre la convenienza e il rispetto per l'ambiente.

La ringraziamo di aver scelto noi - e anche un utilizzo efficiente dell'energia con, allo stesso tempo, un comfort elevato. A garanzia di una lunga durata nel tempo, la preghiamo di leggere accuratamente le istruzioni per l'uso. Se dovessero comparire comunque dei problemi, si rivolga al suo installatore di fiducia, che la aiuterà volentieri in ogni momento.

Il suo installatore non è raggiungibile? In tal caso, il nostro servizio clienti è a sua disposizione!

Le auguriamo che il suo nuovo prodotto Buderus le dia grandi soddisfazioni!

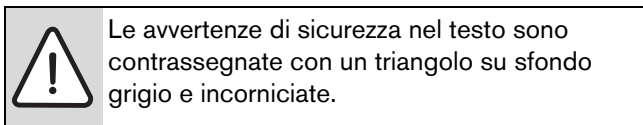
Il suo team Buderus

Indice

1 Avvertenze generali di sicurezza e significato dei simboli

1.1 Significato dei simboli

Avvertenze

Le avvertenze di sicurezza nel testo sono contrassegnate con un triangolo su sfondo grigio e incorniciate.

Le parole di segnalazione all'inizio di un'avvertenza di sicurezza indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.

Informazioni importanti

Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo posto a lato. Sono delimitate da linee sopra e sotto il testo.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase
→	Riferimento incrociato ad altre posizioni nel documento o ad altri documenti
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze

Pericolo di esplosione in presenza di odore di gas

- ▶ Chiudere il rubinetto gas.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Non attivare nessun interruttore elettrico, non staccare nessuna spina, non telefonare o suonare il campanello.
- ▶ Spegnere le fiamme libere. Non fumare. Non utilizzare accendini.
- ▶ Avvertire gli inquilini dall'esterno, senza suonare il campanello. Chiamare l'azienda erogatrice del gas e una ditta specializzata.
- ▶ Nel caso si percepisca un chiaro rumore di deflusso, evacuare immediatamente l'edificio. Impedire l'accesso a terzi. Avvisare la polizia e i vigili del fuoco dall'esterno dell'edificio.

Pericolo in presenza di odore di gas combusti

- ▶ Spegnere l'apparecchio.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare il personale specializzato autorizzato.

Con apparecchi con esercizio dipendente dall'aria del locale: pericolo di avvelenamento dovuto a gas combusti in caso di adduzione dell'aria comburente insufficiente

- ▶ Assicurare l'adduzione dell'aria comburente.
- ▶ Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti.
- ▶ Assicurare un'adduzione sufficiente dell'aria comburente anche in apparecchi installati successivamente ad es. con ventilatori dell'aria di scarico, ventilatori da cucina e condizionatori con conduzione dell'aria di scarico verso l'esterno.
- ▶ Non mettere in esercizio l'apparecchio con adduzione insufficiente dell'aria comburente.

Danni causati da errore d'uso

Errori d'uso possono provocare danni alle persone e/o alle cose.

- ▶ Assicurarsi che i bambini non giochino con l'apparecchio o lo utilizzino senza sorveglianza.
- ▶ Accertarsi che abbiano accesso all'apparecchio esclusivamente persone in grado di utilizzarlo in modo appropriato.

Pericolo dovuto ad esplosione di gas infiammabili.

- ▶ I lavori ai componenti che conducono il gas devono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

Installazione, conversione

- ▶ L'installazione o la conversione deve essere eseguita solo da una ditta specializzata autorizzata. Mai modificare le parti che conducono gas combusti.
- ▶ Mai chiudere lo scarico delle valvole di sicurezza. Durante il riscaldamento dalla valvola di sicurezza dell'accumulatore - produttore di acqua calda può fuoriuscire acqua.

Pericolo a causa di materiali esplosivi e facilmente infiammabili

- ▶ Non utilizzare né depositare materiali facilmente infiammabili (carta, diluenti, colori, ecc.) nei pressi dell'apparecchio.

Aria comburente/Aria del locale

Per evitare la corrosione, mantenere libera l'aria comburente/del locale da sostanze corrosive (ad es. idrocarburi alogeni, che contengono composti di cloro o fluoro). Questi si possono trovare ad es. in solventi, vernici, collanti, gas propellenti e detergenti per la casa.

2 Dati sull’apparecchio

Per un uso dell'impianto di riscaldamento sicuro, efficiente e rispettoso dell'ambiente, si consiglia di attenersi alle indicazioni di sicurezza e alle istruzioni per l'uso.

Questa breve guida mira ad offrire al gestore dell'impianto di riscaldamento una panoramica sull'uso e il funzionamento dell'apparecchio.

2.1 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è comprovata dal marchio CE. La dichiarazione di conformità del prodotto è disponibile su Internet all'indirizzo www.buderus.de/konfo o può essere richiesta alla filiale Buderus competente.

2.2 Uso conforme alle indicazioni

Le Logamax plus GB162-50/65/80/100 sono progettate per riscaldare e produrre acqua calda sanitaria, ad es. per case mono e plurifamiliari. L’apparecchio non è progettato per altri usi.

L'apparecchio può essere provvisto di un'unità di servizio, ad es. RC35, Logamatic 4121 o di un regolatore di temperatura on/off (24 V) (accessorio).

2.3 Panoramica dei combustibili utilizzabili

La denominazione dell'apparecchio è composta dalle seguenti parti:

- GB: caldaia a gas a condensazione
- 162: modello
- 50/65/80/100: potenza di riscaldamento massima [kW]

2.4 Qualità dell’acqua

- Come acqua di riempimento e di rabbocco utilizzare esclusivamente acqua di rubinetto non trattata. Non è consentito l'impiego di acqua freatica.
- Non è consentito trattare l'acqua con agenti quali, ad esempio, sostanze per l'aumento o la riduzione del pH (additivi e/o inibitori chimici), antigelo o addolcitori di acqua.

2.5 Smaltimento

- ▶ Smaltire il materiale d’imballaggio dell'apparecchio in maniera eco-compatibile.
- ▶ Far smaltire le componenti dell’impianto di riscaldamento che devono essere sostituite, presso un punto di raccolta autorizzato.

2.6 pulizia

Il rivestimento dell'apparecchio può essere pulito con un panno umido. Non si devono utilizzare detergenti acidi o corrosivi.

3 Messa in esercizio

Affinché l'impianto di riscaldamento sia sempre pronto all'uso è necessario controllare regolarmente la pressione di esercizio. La pressione d'esercizio attuale viene visualizzata sul display. La pressione d'esercizio consigliata corrisponde a 1,5 bar. Qualora la pressione di esercizio sia inferiore a 1,0 bar il display indica Service sopra l'indicazione della pressione. L'impianto di riscaldamento deve essere riempito.

3.1 Riempire l'impianto di riscaldamento

- Aprire il pannello di servizio esercitando una leggera pressione.

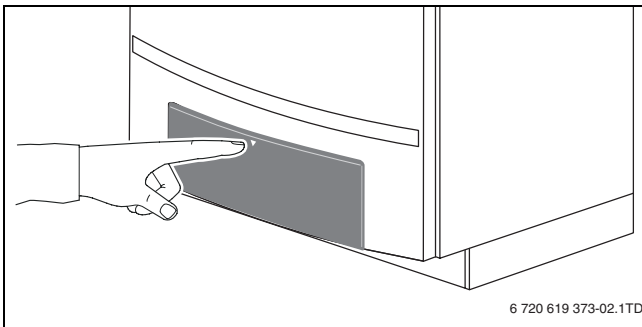



Fig. 1 Aprire il pannello di servizio

- Ruotare verso sinistra, in posizione "0", la manopola di regolazione della temperatura massima dell'acqua della caldaia [8] e la manopola di regolazione del valore nominale dell'acqua calda [10].

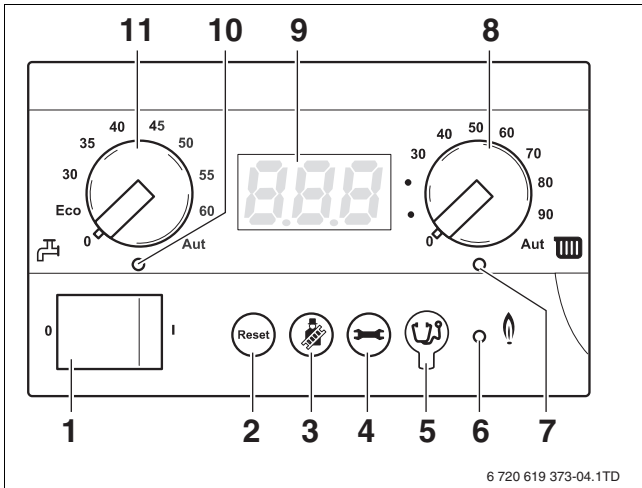



Fig. 2 Unità di servizio

- Collegare la tubazione al raccordo dell'acqua e riempire con acqua. Fare attenzione, che non ci sia aria residua nel tubo.

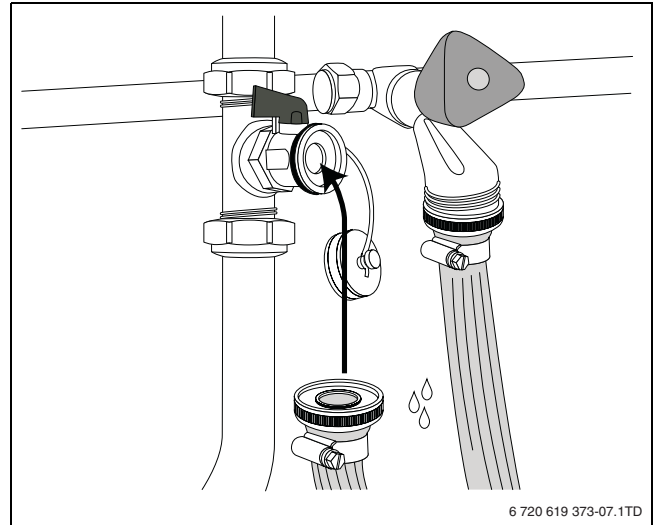



Fig. 3 Riempire la tubazione

- Chiudere il rubinetto dell'acqua.
- Collegare la tubazione al rubinetto di carico e scarico acqua [4].

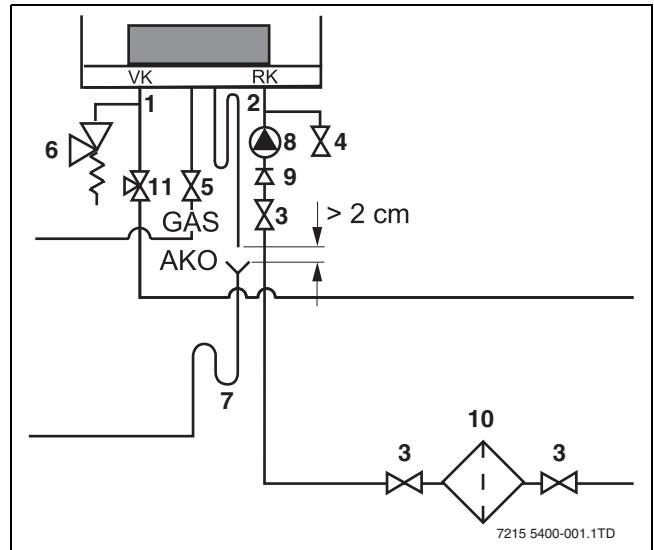



Fig. 4 Collegamento in mandata e ritorno

- Aprire il rubinetto di carico e scarico.
- Se presente:
  Aprire i rubinetti di manutenzione e riempimento dell'impianto di riscaldamento.

- Leggere la pressione sul pannello di comando del unità di servizio.

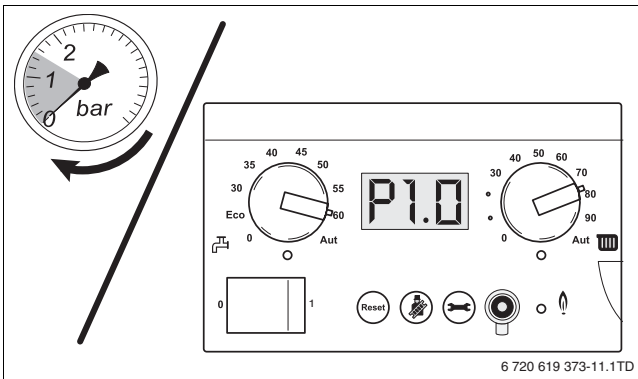



Fig. 5 Indicazioni della pressione

La pressione massima dell'impianto di riscaldamento che viene misurata nelle immediate vicinanze della caldaia non deve superare il valore di 2,5 bar.

- Chiudere il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e di scarico.
- Sfiatare l'impianto di riscaldamento mediante le valvole di sfogo aria dei radiatori. Iniziare l'operazione dal piano inferiore dell'edificio e proseguire con i piani più alti.

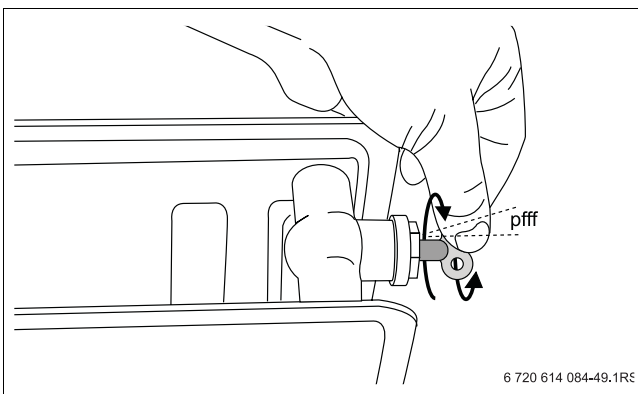



Fig. 6 Sfiatare il radiatore

- Leggere nuovamente la pressione dell'impianto sul manometro analogico o sul display del unità di servizio. Se la pressione scende sotto 1,0 bar, il sopra citato procedimento di riempimento e sfiato deve essere ripetuto tante volte, finché non si raggiunge la pressione desiderata e l'impianto di riscaldamento non è esente da aria.
- Chiudere il rubinetto dell'acqua.
- Chiudere il rubinetto di carico e scarico della caldaia.
- Scollegare il tubo flessibile.
- Riavvitare il tappo di chiusura del rubinetto di carico e scarico.

3.2 Esecuzione delle regolazioni

3.2.1 Impostazione della temperatura dell'acqua della caldaia

- Con la manopola per la temperatura massima dell'acqua della caldaia [1] impostare la temperatura desiderata secondo la tab. 3.

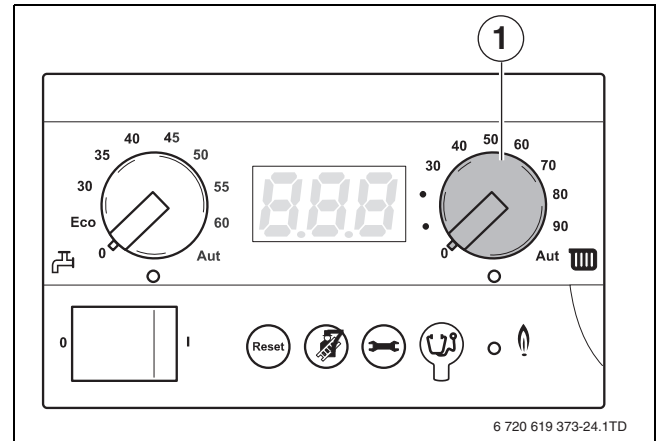



Fig. 7 Unità di servizio, manopola per temperatura massima dell'acqua della caldaia

Se la temperatura impostata è troppo bassa, c'è il rischio di non riuscire a raggiungere la temperatura ambiente desiderata.

Manopola	Funzione	Impostazione per	Descrizione
0	Off		Riscaldamento disattivato (estate)
40	Temperatura desiderata dell'acqua della caldaia. [°C]	Riscaldamento a pavimento	Esercizio di riscaldamento attivato.
75 - 90		Radiatori	
90		Convettori	
Aut	Impostazione valore mediante regolazione Logamatic (ad esempio RC35/Logamatic 4121)		

Tab. 2 Temperatura acqua di caldaia

3.2.2 Impostare il valore nominale della temperatura dell'acqua calda sanitaria

Di fabbrica, l'apparecchio è impostato su una temperatura dell'acqua calda sanitaria di 60 °C. Con questa impostazione, in genere si evita che la legionella eventualmente presente possa proliferare. Tuttavia, per poter soddisfare le diverse esigenze di comfort dei vari utenti, l'apparecchio dispone di una temperatura dell'acqua calda sanitaria tarabile.

All'occorrenza, l'apparecchio può essere impostato su una temperatura dell'acqua calda più bassa.

In tal caso, è necessario tener conto del rischio, anche se esiguo, di formazione di batteri di legionella. Utilizzando quotidianamente l'impianto di riscaldamento dell'acqua, il pericolo di una proliferazione della legionella è praticamente escluso.

Se la funzione di produzione acqua calda sanitaria non viene utilizzata per un lungo lasso di tempo (ad esempio durante le vacanze) ed è impostata una temperatura inferiore ai 60 °C, si consiglia di risciaquare l'accumulatore-produttore di acqua calda prima di un nuovo uso.

Risciacquare vuol dire lasciare costantemente aperto il rubinetto dell'acqua calda per qualche tempo, in modo che l'accumulatore-produttore di acqua calda venga alimentato con acqua «fresca». Inoltre, durante il periodo di assenza si consiglia di impostare la manopola del «valore nominale dell'acqua calda» in posizione 60 °C.

▶ Con la manopola del «valore nominale dell'acqua calda» [1] impostare il valore desiderato per l'acqua calda nell'accumulatore-produttore di acqua calda (→ Tab. 3).

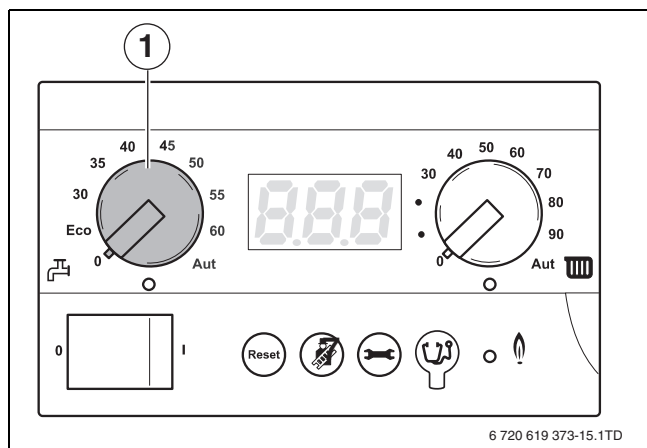



Fig. 8 Unità di servizio, manopola per «valore nominale dell'acqua calda sanitaria»

Posizione	Spiegazione
0	La modalità di produzione acqua calda è disattivata (eventualmente solo modalità riscaldamento).
ECO	Non utilizzare questa regolazione!
30 – 60	Il valore nominale dell'acqua calda sanitaria viene impostato permanentemente sull'unità di servizio e non è possibile modificarlo con un'unità di servizio ambiente (ad es. RC35).
Aut	Il valore nominale dell'acqua calda è regolato dall'unità di servizio ambiente (ad es. RC35). Qualora non sia collegata alcuna unità di servizio ambiente, 60 °C sarà la temperatura massima dell'acqua calda.

Tab. 3 Impostazione sulla manopola del «valore nominale dell'acqua calda sanitaria»

3.2.3 Protezione antigelo

L'apparecchio è dotato di un sistema di protezione antigelo integrato. Ciò significa che non è necessario utilizzare un'ulteriore protezione.

La protezione antigelo accende l'apparecchio ad una temperatura dell'acqua di caldaia di 7 °C e lo spegne a una temperatura dell'acqua di caldaia di 15 °C.
L'impianto di riscaldamento non è protetto contro il gelo.

3.2.4 Impostare l'unità di comando locale

▶ Eseguire l'impostazione dell'unità di servizio ambiente (ad es. RC35, → Fig. 9). Si consiglia di verificare/regolare quanto segue:

- esercizio automatico
- temperatura ambiente desiderata
- temperatura dell'acqua calda desiderata
- programma di riscaldamento desiderato.

Le istruzioni d'uso dell'unità di servizio (ad es. RC35) descrivono come effettuare queste impostazioni e qual è la loro utilità per l'utente.

▶ Leggere e osservare le istruzioni per l'uso dell'unità di servizio.

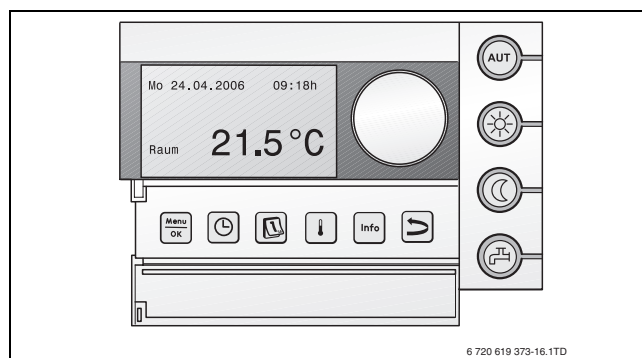



Fig. 9 Unità di servizio ambiente RC35

4 Uso

4.1 Note generali

L'apparecchio è provvisto di un'unità di servizio, il regolatore di base BC10 (→ fig. 11). Con questo viene controllato l'impianto di riscaldamento.

In caso di un impianto di riscaldamento composto da più apparecchi (sistema a cascata), è necessario effettuare le impostazioni sull'unità di servizio di ciascun apparecchio.

- Aprire il pannello di servizio esercitando una leggera pressione.

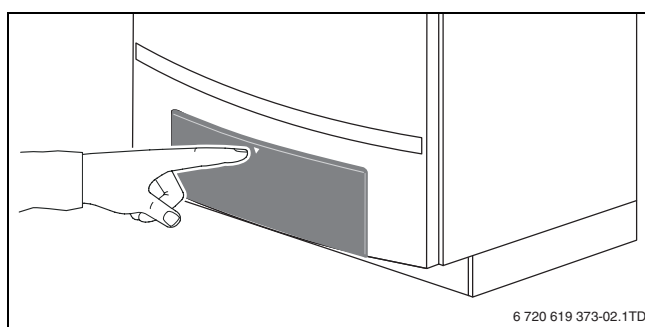



Fig. 10 Aprire il pannello di servizio

L'unità di servizio è ubicato dietro il portello sul lato sinistro.

4.2 Panoramica degli elementi di servizio

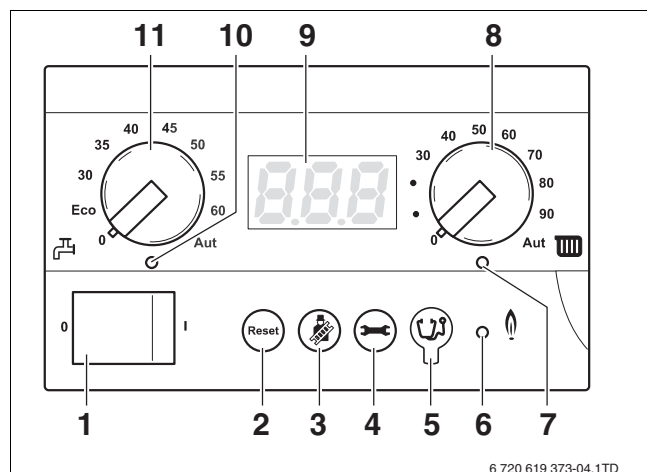



Fig. 11 Unità di servizio

1 Interruttore on/off
2 Tasto «Reset»
3 Tasto «Spazzacamino» (per modalità manuale)
4 Tasto «Indicatore di stato»
5 Connettore Service (per il tecnico specializzato)
6 LED (diodo luminoso) «Bruciatore» (On/Off)
7 LED (diodo luminoso) «Richiesta di calore»
8 Manopola per temperatura massima dell'acqua della caldaia
9 Display (per l'indicazione di stato)
10 LED (diodo luminoso) «Produzione di acqua calda sanitaria»
11 Manopola per valore nominale dell'acqua calda sanitaria

L'unità di servizio include i seguenti componenti:

Interruttore on/off

Con l'interruttore on/off (→ fig. 11, [1]) è possibile accendere e spegnere l'apparecchio.

Tasto «Reset»

In caso di anomalia, potrebbe rendersi necessario riavviare l'apparecchio agendo sul tasto «Reset» (→ fig. 11, [2]).

Ciò è necessario solo in caso di disfunzioni di blocco con obbligo di riarmo. Le disfunzioni di blocco temporaneo si resettano autonomamente se la causa è stata eliminata. Durante la procedura di reset il display mostra la dicitura rE.

Tasto «Spazzacamino»

Con il tasto "Spazzacamino" (→ Fig. 11, [3]) è possibile attivare la modalità manuale dell'apparecchio, se ad esempio la regolazione dell'impianto di riscaldamento (ad es. l'unità di servizio ambiente) è difettosa.

In modalità manuale è possibile far funzionare l'impianto di riscaldamento in modo indipendente dall'unità di servizio ambiente. L'apparecchio funziona con il valore nominale della temperatura dell'acqua di caldaia impostato con il commutatore girevole di destra (‡ Tab. 7"Impostazioni").

Tasto «Indicatore di stato»

Grazie al tasto «Indicazione di stato» (→ Fig. 11, [4]) è possibile visualizzare sul display la temperatura attuale della caldaia, la pressione d'esercizio attuale, ecc. Vedere anche capitolo 4.3.1, pag. 10.

Connettore Service

Il tecnico può collegare la spina di diagnostica (Service Tool) in questo punto (→ fig. 11, [5]).

LED «bruciatore» (on/off)

Il LED «Bruciatore» (on/off) (→ fig. 11, [6]) si accende durante l'esercizio del bruciatore dell'apparecchio e si spegne quando si spegne il bruciatore.

Il LED «Bruciatore» (on/off) segnala lo stato del bruciatore.

LED	Stato	Spiegazione
ON	Bruciatore in funzione	L'acqua della caldaia viene riscaldata
Off	Bruciatore spento	La temperatura dell'acqua della caldaia ha raggiunto il valore nominale o non vi è richiesta di calore.

Tab. 4 Significato del LED «Bruciatore» (on/off)

LED «Richiesta di calore»

Il LED «Richiesta di calore» (→ Fig. 11, [7]) si accende qualora, tramite la regolazione, sia stata effettuata una richiesta di calore e si spegne quando questa richiesta di calore non è più presente.

Commutatore girevole per temperatura massima dell'acqua della caldaia

Con il commutatore girevole per la temperatura massima dell'acqua della caldaia (→ fig. 11, [8]) è possibile impostare il limite superiore della temperatura dell'acqua della caldaia. L'unità di misura è °C.

Display

Leggere sul display (→ fig. 11, [9]) lo stato e i valori dell'impianto di riscaldamento. Durante la disfunzione, il display mostra direttamente la disfunzione sotto forma di un codice di guasto. In caso di disfunzione di blocco con obbligo di riarmo l'indicatore di stato lampeggia.

LED «Produzione acqua calda sanitaria»

Il LED «Produzione acqua calda sanitaria» (→ Fig. 11, [10]) si accende in presenza di fabbisogno termico per l'acqua sanitaria della caldaia e si spegne quando questo fabbisogno termico non è più presente.

Commutatore girevole per valore nominale dell'acqua calda

Con il commutatore girevole valore nominale dell'acqua calda (→ fig. 11, [11]) viene regolata la temperatura dell'acqua calda desiderata per l'accumulatore-produttore di acqua calda.L'unità di misura è °C.

4.3 Struttura del menu

È possibile esplorare la struttura del menu dell'apparecchio sull'unità di servizio mediante il tasto «Reset», il tasto „Spazzacamino" e il tasto «Indicazione di stato» [1, 2 e 3] e del display [4] dal menu nella Tab. 5, Tab. 6 e 7.

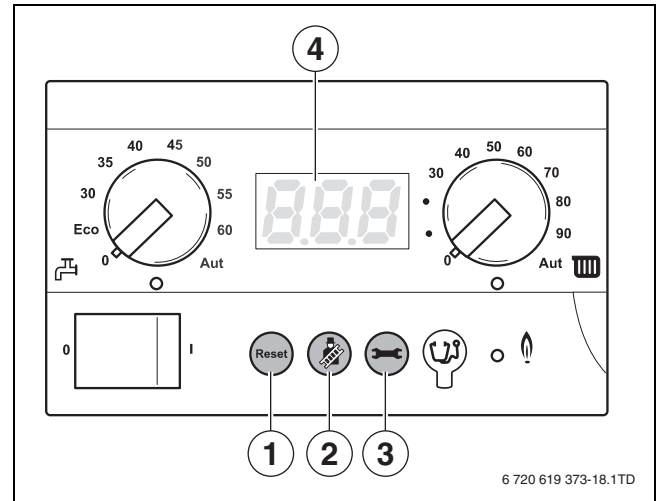



Fig. 12 Unità di servizio

4.3.1 Menu Esercizio normale

In questo menu è possibile visualizzare sul display informazioni sullo stato di servizio dell'apparecchio. Vengono visualizzati i valori correnti della temperatura dell'acqua calda (visualizzazione continua), della pressione dell'acqua e del codice di servizio. Quindi proseguire come indicato:

Menu Esercizio normale			
Passaggio 1	24 Valore visualizzato sul display. Temperatura attuale dell'acqua della caldaia misurata in °C (→ capitolo 6.1, pag. 15).		
Passaggio 2	Proseguire con il menu Esercizio normale?	Sì:	→ Passaggio 3
		No:	→ Passaggio 1
Passaggio 3	Premere il tasto ⊖.		
Passaggio 4	P 1.6 Valore visualizzato sul display. Attuale pressione di esercizio misurata in bar (→ capitolo 6.1, pag. 15).		
Passaggio 5	Premere il tasto ⊖.		
Passaggio 6	-H Codice display arbitrario In questo caso: fase di esercizio: apparecchio in esercizio di riscaldamento (→ capitolo 6.3, pag. 16).		
Passaggio 7	Non si è premuto alcun tasto per almeno 5 minuti o è stata interrotta la tensione di rete?	Sì:	→ Passaggio 1
		No:	→ Passaggio 8
Passaggio 8	Premere il tasto ⊖.		→ Passaggio 1

Tab. 5 Funzionamento normale

4.3.2 Menu modalità manuale

In modalità manuale è possibile far funzionare l'impianto di riscaldamento senza necessità di un'unità di servizio ambiente (ad es. RC35).

Dopo una caduta di rete, riattivare la modalità manuale in modo tale che l'impianto di riscaldamento rimanga in esercizio (specialmente se sussiste il rischio di congelamento).

Menu modalità manuale			
Passaggio 1	24 — Valore visualizzato sul display. Temperatura attuale dell'acqua della caldaia misurata in °C (→ capitolo 6.1, pag. 15).		
Passaggio 2	Attivare l'esercizio manuale?	Sì:	→ Passaggio 3
		No:	→ Passaggio 1
Passaggio 3	Attivazione dell'esercizio manuale: tenere premuto il tasto per più di 5 secondi.		
Passaggio 4	24 — Codice display. Fase di esercizio: la modalità manuale risulta attivata non appena nella parte inferiore destra del display viene visualizzato un punto lampeggiante. Ciò significa che l'apparecchio si trova costantemente in esercizio di riscaldamento. In questo caso viene applicata la temperatura massima dell'acqua della caldaia, secondo quanto impostato sul commutatore girevole per la temperatura massima dell'acqua di caldaia sull'unità di servizio (pannello di servizio). Il LED «Richiesta di calore» si illumina. Durante l'esercizio manuale è possibile la produzione di acqua calda.		
Passaggio 5	Premere il tasto .		
Passaggio 6	P 1.6 — Valore visualizzato sul display. Attuale pressione di esercizio misurata in bar (→ capitolo 6.1, pag. 15).		
Passaggio 7	Premere il tasto .		
Passaggio 8	-H — Codice display. Fase di esercizio (→ capitolo 6.3, pag. 16). L'apparecchio si trova in esercizio manuale.Ciò significa che l'apparecchio, senza fabbisogno termico dall'apparecchio di regolazione, si trova in esercizio di riscaldamento. Durante l'esercizio manuale è possibile cambiare temporaneamente la potenza nominale di caldaia mediante il menu «Impostazioni» (→Tab. 7, dalla fase 3). **Avviso:** se la potenza della caldaia viene temporaneamente modificata, al termine del funzionamento in manuale dovrà essere ripristinata come nel menu «Impostazioni» →Tab. 7, pag. 12.		
Passaggio 9	Premere il tasto .		
Passaggio 10	24 — Valore visualizzato sul display. Temperatura attuale dell'acqua della caldaia misurata in °C (→ capitolo 6.1, pag. 15).		
Passaggio 11	È presente un'interruzione di tensione?	Sì:	→ Passaggio 1
		No:	→ Passaggio 12
Passaggio 12	Disattivare l'esercizio manuale?	Sì:	→ Passaggio 13
		No:	→ Passaggio 5
Passaggio 13	Disattivazione dell'esercizio manuale:tenere premuto il tasto per più di 2 secondi, finché il punto non scompare.		→ Passaggio 1

Tab. 6 Esercizio manuale

4.3.3 Menu Impostazioni

Nel menu Impostazioni è possibile eseguire 3 impostazioni.

- Potenza nominale della caldaia
- Temporizzazione nominale della pompa
- Stato nominale della produzione di acqua calda sanitaria

Far eseguire l'impostazione della potenza nominale della caldaia e dello stato nominale della produzione di acqua calda sanitaria da un installatore.

Con lunghi periodi di assenza e pericolo di gelo si necessita l'impostazione della temporizzazione nominale della pompa.

Menu Impostazioni			
Passaggio 1	24 Valore visualizzato sul display. Temperatura attuale dell'acqua della caldaia misurata in °C (→ capitolo 6.1, pag. 15).		
Passaggio 2	Aprire il menu «Impostazioni»?	Sì:	→ Passaggio 3
		No:	→ Passaggio 1
Passaggio 3	Apertura del menu «Impostazioni»: tenere premuti contemporaneamente i tasti + per più di 2 secondi.		
Passaggio 4	L - - Impostazione del display. Non appena sul display viene visualizzato L - -, il menu «Impostazioni» è aperto. Con l'aiuto del primo valore caratteristico visualizzato sul display, è possibile impostare la potenza della caldaia (→capitolo 6.2, pag. 15).		
Passaggio 5	Impostare la potenza della caldaia?	Sì:	→ Passaggio 6
		No:	→ Passaggio 7
Passaggio 6	**Più basso:** impostare un valore nominale inferiore della potenza della caldaia durante l'esercizio di riscaldamento con il tasto Reset. L'impostazione minima è L 30 = 30 %. **Più alto**: impostare un valore nominale maggiore della potenza della caldaia con il tasto . L'impostazione massima è L - - = 100 %. Corrisponde all'impostazione base.		
Passaggio 7	Premere il tasto .		
Passaggio 8	F 5 Impostazione del display. Quando sul display viene visualizzato F 5, è possibile impostare il secondo valore caratteristico. Questo valore caratteristico indica la temporizzazione nominale della pompa al termine dell'esercizio di riscaldamento in minuti (→ capitolo 6.2, pag. 15).Avviso: non impostare la temporizzazione della pompa inferiore a F 5 (= 5 minuti).		
Passaggio 9	Impostare la temporizzazione della pompa al termine dell'esercizio di riscaldamento?	Sì:	→ Passaggio 10
		No:	→ Passaggio 11
Passaggio 10	**Più basso**: al termine dell'esercizio di riscaldamento, impostare una temporizzazione nominale della pompa più bassa, agendo sul tasto Reset. L'impostazione minima è di F 0 = 0 minuti. L'impostazione di fabbrica è di 5 minuti. **Attenzione!** Al termine dell'esercizio di riscaldamento, non impostare la temporizzazione della pompa al di sotto di 5 minuti. **Più alto:** al termine dell'esercizio di riscaldamento, impostare una temporizzazione nominale della pompa più alta, agendo sul tasto . L'impostazione massima è di F 1d = 24 ore.		

Tab. 7 Impostazioni

Menu Impostazioni			
Passaggio 11	Premere il tasto ⊖.		
Passaggio 12	[C 0] Impostazione del display. Non appena sul display compare [C 0], si deve impostare il terzo valore caratteristico. Questo valore indica lo stato impostato dell'alimentazione dell'acqua calda. Questa impostazione è prioritaria rispetto all'impostazione dell'alimentazione dell'acqua calda ad esempio sul termostato ambiente (→ capitolo 6.2, pag. 15).		
Passaggio 13	Impostare lo stato dell'alimentazione dell'acqua calda?	Sì:	→ Passaggio 14
		No:	→ Passaggio 15
Passaggio 14	Impostare lo stato nominale della produzione di acqua calda agendo sul tasto (Reset) o sul tasto (🔧). [C 1] significa «on», [C 0] significa «off». Attenzione: se è impostato [C 0], la protezione antigelo dell'accumulatore-produttore di acqua calda è disattivata.		
Passaggio 15	Non si è premuto alcun tasto per almeno 5 minuti o è stata interrotta la tensione di rete?	Sì:	→ Passaggio 17
		No:	→ Passaggio 16
Passaggio 16	Premere il tasto ⊖.		
Passaggio 17	[24] Valore visualizzato sul display. Le impostazioni eventualmente modificate sono state confermate		→ Passaggio 1

Tab. 7 Impostazioni

5 Messa fuori esercizio dell’impianto di riscaldamento

5.1 Arresto dell'esercizio dell'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione

Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento dall'unità di servizio. Con la messa fuori esercizio, il bruciatore viene automaticamente disattivato. Per ulteriori informazioni sul funzionamento dell'unità di servizio (→ capitolo 3.2.4, pag. 8).

- Portare l’interruttore on/off sull'unità di servizio in posizione «0».
- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione o il rubinetto del gas.

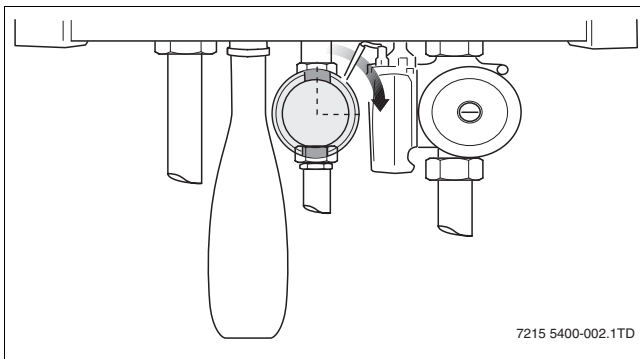



Fig. 13 Chiudere il rubinetto gas

AVVISO: danni all'impianto.

In periodi molto rigidi l'impianto di riscaldamento potrebbe gelare a causa di: interruzione della tensione di rete, apporto del gas insufficiente o un guasto dell'impianto.

- Installare l’impianto di riscaldamento in un locale non esposto a rischi di gelo.
- Se l'impianto di riscaldamento viene messo fuori esercizio per lungo tempo occorre prima provvedere al suo svuotamento.

5.2 Svuotamento dell’impianto di riscaldamento

- Far fuoriuscire l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto di riscaldamento con l'ausilio del rubinetto di carico e scarico o del radiatore. Durante l'operazione, il disaeratore automatico posto nel punto più alto dell’impianto deve essere aperto.

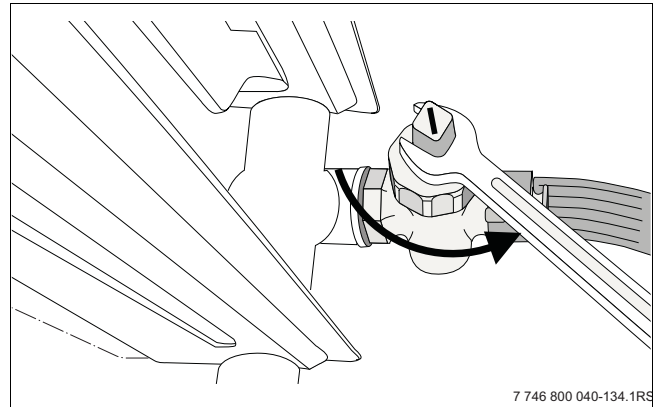



Fig. 14 Svuotamento dell’impianto di riscaldamento

5.3 Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza

- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del gas.
- Solo in caso di emergenza, spegnere l'impianto di riscaldamento mediante il salvavita del locale di posa o l'interruttore d'emergenza del riscaldamento.

6 Riproduzione sul display

6.1 Valori visualizzati sul display

Valori visualizzati sul display					
Valore visualizzato sul display	Significato del valore visualizzato sul display	Unità	Campo		
24	Temperatura attuale dell'acqua della caldaia.	°C	0	–	130
P 1.6	Pressione di esercizio attuale.	bar	P0.0	–	P4.0

Tab. 8

6.2 Impostazioni del display

Impostazioni del display									
Impostazione del display:	Significato delle impostazioni visualizzate sul display	Unità	Campo						Impostazione di base
L99	Carico nominale impostato (50/65/100 kW).	%	L20	–	L99	/	L--	100 %	L--
L99	Carico nominale impostato (80 kW).	%	L25	–	L99	/	L--	100 %	L--
F 5	Valore nominale impostato della temporizzazione della pompa. Avviso: non impostare la temporizzazione della pompa inferiore a F 5 (= 5 minuti).	min	F00	–	F60	/	F 1d	24°h	F 5
C 0	Stato d'esercizio impostato dell'alimentazione dell'acqua calda. **Attenzione:** Se viene impostato C 0, anche il dispositivo antigelo dello scambiatore o dell'accumulatore-produttore di acqua calda esterno è disattivato.	non pertinente			C 0 «Off»	/	C 1	«On»	C 0

Tab. 9

6.3 Codici sul display

Un codice display fornisce indicazioni sullo stato dell'apparecchio. I codici display vengono visualizzati direttamente sul display o richiamati per mezzo del menu informazioni. A tale scopo procedere come segue:

- premere il tasto per aprire il menu «funzionamento normale».
- Nel menu «funzionamento normale» passare al livello del codice. Esso è o il livello 2 o 3.
- Leggere il codice disfunzione e controllare il relativo significato (→ tab. 10).

Ci sono 3 tipi di codici:

- Codice di esercizio normale
- Codice di disfunzione di blocco temporaneo
- Codice di disfunzione di blocco con obbligo di riarmo.

Non appena compare una disfunzione, l'apparecchio viene spento e bloccato per motivi di sicurezza. Ciò può essere riconosciuto dal lampeggiare del codice di disfunzione. Per il riarmo dell'apparecchio deve essere eliminato il codice disfunzione. A tale scopo procedere come segue:

- Tenere premuto il tasto Reset finché sul display non viene visualizzato «rE». Generalmente l'apparecchio torna a funzionare normalmente dopo il ripristino. In alcuni casi occorre prima eliminare la disfunzione.
- Procedere con la soluzione per eliminare la disfunzione.

L'anomalia non è stata eliminata? Contattare la propria ditta termotecnica installatrice di fiducia, indicando il tipo di apparecchio e il codice di disfunzione.

Codice		Spiegazione	Disposizione
-H	200	La caldaia è in esercizio di riscaldamento.	
=H	201	La caldaia è in esercizio di acqua calda.	
0A	202	Fase di attesa dell'apparecchio. L'apparecchio non può fornire calore all'impianto di riscaldamento e si trova in posizione di attesa.	• Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento.
0C	283	L'apparecchio viene portato in esercizio.	
0E	265	Fase di attesa dell'apparecchio. Come reazione alla richiesta di calore l'apparecchio si attiva regolarmente con il carico più basso.	
0H	203	L'apparecchio è predisposto all'esercizio, assenza di fabbisogno termico.	
0L	284	L'apparecchio viene portato in esercizio.	
0U	270	L'apparecchio viene portato in esercizio.	
0Y	204	Fase di attesa dell'apparecchio. L'apparecchio non può fornire calore all'impianto di riscaldamento e si trova in posizione di attesa.	
0Y	276	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura troppo alta.	• Verificare la pressione di esercizio. All'occorrenza rabboccare. • Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
0Y	285	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura troppo alta.	• Verificare la pressione di esercizio. All'occorrenza rabboccare. • Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
2E	207	La pressione di esercizio è troppo bassa.	• Verificare la pressione di esercizio. All'occorrenza rabboccare. • Riavviare l'apparecchio.

Tab. 10 Codice di disfunzione

Codice		Spiegazione	Disposizione
2F	260	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura anomala.	• Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
2F	345	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura anomala.	• Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
2L	266	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura anomala.	• Verificare la pressione di esercizio. All'occorrenza rabboccare. • Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
2P	212	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura anomala.	• Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
2P	341	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura anomala.	• Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
2U	213	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura anomala.	• Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
4C	224	Le sonde di temperatura nell'apparecchio misurano un temperatura troppo alta.	• Verificare la pressione di esercizio. All'occorrenza rabboccare. • Verificare se sono aperti un numero sufficiente di radiatori. • Sfiatare radiatori e impianto di riscaldamento. • Riavviare l'apparecchio.
6A	227	Il bruciatore non si accende	• Verificare che il rubinetto del gas sia aperto. • Riavviare l'apparecchio.
7C	231	Durante una disfunzione c'è stato una breve interruzione di corrente.	• Riavviare l'apparecchio.
H07		La pressione di esercizio è troppo bassa.	• Verificare la pressione di esercizio. All'occorrenza rabboccare.
rE		L'apparecchio viene resettato.	

Tab. 10 Codice di disfunzione

Nessun codice display, tuttavia è presente una disfunzione

È possibile che non venga visualizzato un codice display anche se la caldaia non funziona come dovrebbe. Verificare quanto segue:

▸ l'impianto di riscaldamento non viene riscaldato.
  – Nel menu «Esercizio normale» verificare se il codice di disfunzione viene visualizzato e tentare di eliminarlo.
  – Verificare la posizione del commutatore girevole sul pannello di servizio.
  – Verificare, sulla base delle istruzioni d'uso, le impostazioni del termostato ambiente.

▸ L'acqua resta fredda.
  – Nel menu «Esercizio normale» verificare se il codice di disfunzione viene visualizzato e tentare di eliminare questa disfunzione.
  – Nel menu «Impostazioni» verificare se la funzione acqua calda sanitaria è attiva, C 1.
  – Verificare la posizione del commutatore girevole sul pannello di servizio.
  – Verificare, sulla base delle istruzioni d'uso, le impostazioni del termostato ambiente.

L'anomalia non è stata eliminata? Contattare l'installatore indicando il tipo di apparecchio e il codice di disfunzione.

Indice analitico